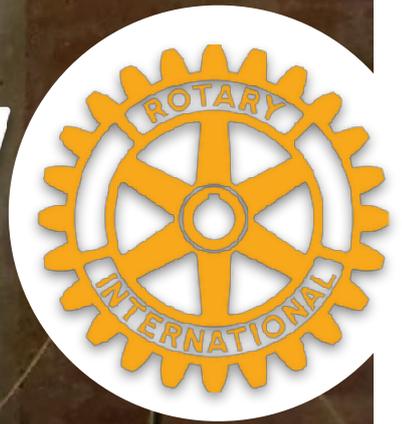


Il Notiziario

Rotary

Siena Est



- Passaggio di Consegne
- Conviviali estive
- Parlano di Noi

Numero 1
2021/2022
Estate 2021



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Governatore 2021/2022 Distretto 2071: Fernando Damiani

ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Lorenzo Gaeta

VICEPRESIDENTE: Silvia Trapassi

PRESIDENTE INCOMING: Mario Valgimigli

PAST PRESIDENT: Carlo Salvadori

SEGRETARIO: Sara Galgani

PREFETTO: Ettore Pellegrini

TESORIERE: Marco Fabbri

CONSIGLIERI: Paolo Almi, Antonio Cottini, Alessandro Gabbiai,
Mario Lorenzoni, Alessandro Piccolomini, Carlo Setacci

PUBBLICHE RELAZIONI: Antonio Cinotti (pr.), Rodolfo Donzelli,
Claudio Giomini, Andrea Santini

SVILUPPO EFFETTIVO: Alessandro Gabbiai (pr.), Marco

Andreassi, Nicola Ghini, Vincenzo Pagano, Sandro Senni

PROGETTI: Carlo Setacci (pr.), Mario Lorenzoni, Alessandro
Piccolomini

FONDAZIONE ROTARY: Paolo Almi (pr.), Stefano Ceccuzzi, Piero
Florio

ISTRUTTORE DEL CLUB E DELEGATO INTERACT: Steven
Verhelst

Settembre auguri:

Di buon compleanno a:

3 Paola Salvadori
6 Nicola Venturi
7 Mario Lorenzoni
9 Vittoria Verre
11 Laura Senni, Cecilia De Munari,
Marco Brogi
14 Pietro Rubegni
15 Simonetta Bianchi
14 Carlo Salvadori
18 Claudio Giomini, Gianmarco
Bonsanti
23 Giorgio Frezzotti
21 Guido Zani

Per l'anniversario di matrimonio a:

8 Paolo e Bernadetta Vagaggini
10 Curzio e Pierangela Mazzi,
Andrea ed Elena Santini
Claudio e Tiziana Magagnoli
16 Fabrizio e Patrizia Rossi, Egidio e
Simonetta Bianchi
18 Ranuccio e Alba Nuti
20 Marco e Caterina Andreassi
22 Ettore e Monica Pellegrini
26 Guglielmo e Maria Grazia Centini
28 Lorenzo e Giuseppina Mariani





Indice:

- 2** Organigramma e Ricorrenze
- 4** Lettera del Governatore
- 5-12** Passaggio di consegne
- 13-15** Conviviali estive
- 16** Interact Club
- 17-21** Parlano di Noi
- 22** Siena Photo Awards 2021
- 23** Programma mese di Settembre





FERNANDO DAMIANI *Governatore 2021-2022*



MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE

Care amiche e cari amici,

con il mese di settembre credo che tutti sarete ritornati dalle vacanze che mi auguro siano state per tutti Voi piacevoli e serene, e spero così che presto ci possiamo ritrovare nelle riunioni di Club e di Distretto.

Il Rotary dedica il mese di settembre all'alfabetizzazione, uno dei temi che il nostro Presidente Internazionale Shekhar Mehta ha indicato come prioritario nell'annata 2021 – 2022.

L'analfabetismo è un disastro che lascia milioni di persone sul bordo della strada senza speranza mentre credo che l'istruzione sia proprio la migliore arma contro la povertà, la violenza e le guerre.

In Italia, al giorno d'oggi, parlare di alfabetizzazione sembra davvero un anacronismo; eppure non è così, soprattutto se si pensa al veloce espandersi dell'immigrazione.

Certamente questo fenomeno è ancora più accentuato nei paesi in via di sviluppo dove l'emergenza richiede a tutti di fare qualcosa: dall'acquisto dei libri, al pagamento delle spese per mandare a scuola i giovani ed in particolare le donne, le più escluse dall'educazione; a fornire sostegno economico alle famiglie affinché non siano costrette a far lavorare i bambini; a contribuire alla formazione degli insegnanti; alla realizzazione di biblioteche.

Se infatti nel mondo ci sono bambini che non vanno a scuola, che non sanno leggere, scrivere e far di conto, il problema non è di una parte del mondo, ma del mondo. Quindi è un nostro problema.

Non ci sarà pace fino a quando, incolpevolmente, ci saranno sacche diffuse di ignoranza; non ci sarà fratellanza fra i popoli fino a quando ci saranno bambini analfabeti; non ci sarà amicizia fino a quando i dolori, i problemi e le sofferenze di qualcuno non saranno una sfida che, tutti insieme, vorremo vincere.

*Credo sia nostro dovere contribuire tutti insieme ad alleviare questo problema, **servire gli altri al di sopra dei nostri interessi personali**, e con ciò essere e sentirsi rotariani fino in fondo.*

Quando siamo entrati nel Rotary ci siamo tutti impegnati a servire la società e sono certo che nessuno di noi vorrà deludere queste attese per creare un futuro migliore.

Nell'attesa di incontrarci a Firenze il 25 settembre per l'IDIR – SINS un abbraccio a tutti

Fernando

A handwritten signature in black ink that reads "Fernando".

Segreteria distrettuale – c/o **Golf Club Punta Ala**, Via del Golf, 1, 58043 Punta Ala (GR)
Tel. 3349363871-337693666 e-mail: segreteria21-22@rotary2071.org

Passaggio delle Consegne tra Carlo Salvadori e Lorenzo Gaeta

Il suggestivo giardino delle “Volte di Vico Bello” ha fatto da sfondo ad un momento da sempre importante nella vita del Club e che quest’anno, inoltre, ha consentito a tanti soci di ritrovarsi in presenza dopo un lunghissimo periodo e di riassaporare quello spirito di amicizia e di solidarietà che solo gli incontri dal vivo sanno dare.

Abbandonate dopo qualche iniziale titubanza le “mascherine”, i soci si sono aperti alla partecipazione all’evento che si è dipanato seguendo un canovaccio ormai da tempo collaudato, anche se non si possono dimenticare le toccanti parole pronunciate da Raffaele Bonanni e dal Presidente per ricordare rispettivamente le figure di Arnaldo Atzeni e di Luciano Nencioni, che ci hanno recentemente lasciato e rappresentano il più tangibile prezzo che il nostro Club ha pagato al Covid 19.

L’Assistente del Governatore ha rimarcato come la pandemia abbia stimolato il consolidamento dei rapporti fra i Club del raggruppamento Toscana 2, con numerose iniziative interclub, che talora hanno avuto grande risonanza anche al di fuori dell’ambito rotariano, quali “Il ricordo di Paolo Rossi”, l’intervento del giuslavorista Pietro Ichino e la tumbulella napoletana.

Carlo Salvadori poi, nel ricordare la difficoltà incontrate nell’annata, soprattutto nella ricerca del modo più opportuno per mantenere vivi i contatti tra i soci, gravemente privati dalla mancanza della “presenza”, si è soffermato sulla qualità dei numerosi incontri virtuali posti in essere utilizzando una apposita piattaforma informatica, che hanno visto una buona ed attiva partecipazione dei soci e di fatto consentito una ancorchè anomala prosecuzione dell’attività rotariana.

La straordinaria disponibilità di risorse derivanti dalla drastica riduzione delle spese per la convivialità, ha peraltro consentito di porre in essere numerosi service, di cui alcuni particolarmente rilevanti per la qualità e la ricaduta sul territorio, talora attivati, in partecipazione con altri Club.



Volte di Vicobello, 15 Giugno 2021

Sono stati ricordati tra gli altri l'acquisto di un mezzo attrezzato "Doblò" in favore della Misericordia di Siena, il supporto delle iniziative del Consorzio Archè e il divisato apporto al restauro del dipinto del "buongoverno" nel palazzo comunale.

Dopo il ringraziamento ai membri del proprio Consiglio ed il saluto a tutti i soci, Carlo Salvadori ha passato il collare al nuovo Presidente Lorenzo Gaeta che, succintamente, si è ripromesso di poter offrire alla nostra compagine un'annata " normale ", con il ritorno delle consuete conviviali e caminetti, nonchè a tempo debito, della gita . Il nuovo Presidente ha altresì comunicato che la prima conviviale estiva sarà organizzata il 13 luglio presso la Certosa di Pontignano e che il Governatore ha già indicato la visita al nostro Club per il prossimo 7 settembre, data, tra l'altro, nella quale ci ritroveremo dopo la stagione estiva.

(R.D.)



Passaggio delle Consegne tra Carlo Salvadori e Lorenzo Gaeta



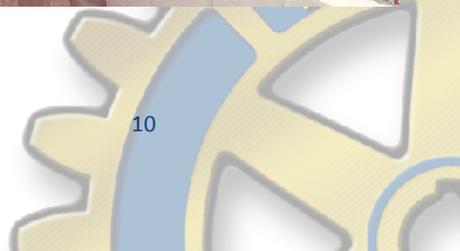
Passaggio delle Consegne tra Carlo Salvadori e Lorenzo Gaeta



Volte di Vicobello, 15 Giugno 2021



Passaggio delle Consegne tra Carlo Salvadori e Lorenzo Gaeta



Volte di Vicobello, 15 Giugno 2021



Passaggio delle Consegne tra Carlo Salvadori e Lorenzo Gaeta



Conviviali estive (appunti)

Le due conviviali estive presso la Certosa di Pontignano e quella di Maggiano ci hanno regalato oltre a confortanti incontri in siti suggestivi per storia ed ospitalità, un significativo arricchimento culturale grazie al Prof. Fattorini che ha illustrato sinteticamente le specificità e le bellezze artistiche degli ambienti.

Sorte nel '300 come conventi, vennero vissuti per secoli da religiosi "certosini" ed ospitarono viandanti e pellegrini desiderosi di quiete e preghiera. Hanno in diversa misura perso il carattere originario, ma è ancora possibile trovare tracce profonde del loro passato.

In particolare la Certosa di Pontignano, oggi centro congressi e struttura ricettiva, conserva il fascino e l'eleganza di un tempo. Il grande chiostro con al centro un antico pozzo e soprattutto la chiesa affrescata deliziosamente nel '500 dal Poccetti, costituiscono una delle mete di richiamo per turisti italiani e stranieri.

Maggiormente rimaneggiata quella di Maggiano, recentemente oggetto di profondo restauro, che ha potuto conservare poche vestigia del passato, anche perché l'antico convento era stato quasi distrutto nel '500 durante la guerra tra Spagna e Francia. Ne è scaturito un Resort pieno di fascino, curato in ogni particolare interno ed esterno, che desta ammirazione in ogni visitatore e grande attrazione specie per gli stranieri.

(R.D.)



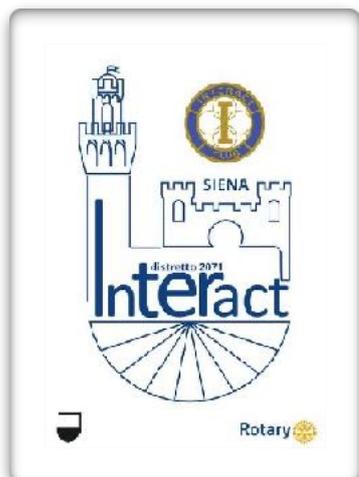
Conviviali estive



Certosa di Pontignano, La Locanda di Pietracupa, Golf Club Punta Ala e Certosa di Maggiano



Interact Club Siena



Siena, 21 luglio 2021

Oggetto: distribuzione della pubblicazione **“La mappatura dei graffiti di Siena”**

Care amiche e cari amici rotariani,

come già molti di voi sono a conoscenza, quest'anno l'Interact tra le varie attività svolte si è impegnato in un Service dedicato a migliorare il decoro della nostra affascinante città con l'obiettivo di far rimuovere dai muri i graffiti (scarabocchi) che stanno deturpando le vie cittadine.

Siamo lieti di comunicarvi che a giugno è stata completata la pubblicazione che raccoglie i graffiti più significativi che sono stati fotografati e mappati con il rispettivo qr code.

Il libro può essere acquistato presso la Libreria Senese, Via di Città, 62, 53100 Siena, oppure scrivendo alla seguente e-mail: graffitisiena@gmail.com. Il Club donerà parte del ricavato al Comune di Siena che si sta impegnando nella rimozione di quei graffiti che maggiormente deturpano il centro storico e sono presenti in luoghi di maggior prestigio per la città.

Saremmo lieti di ricevere il vostro aiuto per sostenere e condividere la nostra campagna.

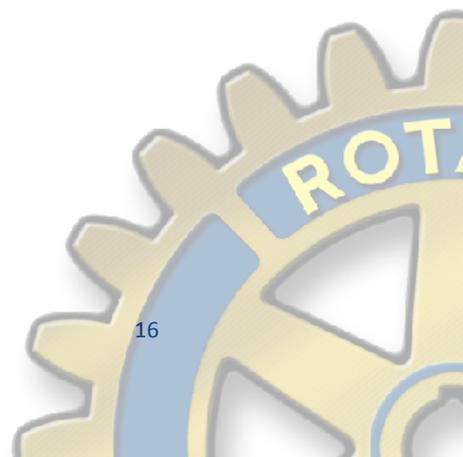
Grazie per la preziosa collaborazione.

Finera Nicosia

Presidente Interact Club 2020-2021

Con il Patrocinio del Comune di Siena
Assessorato al Decoro Urbano, Aree Verdi e Ambiente

COMUNE DI SIENA



Parlano di noi

Festa della Repubblica, la lista degli insigniti

Commendatori il colonnello Ferrucci e i professori Maio e Riccaboni, Ufficiale il maestro Traversi, sono 15 i nuovi Cavalieri

SIENA

Via alle celebrazioni per il 75° anniversario della fondazione della Repubblica con la deposizione della corona presso l'Asilo Monumento alla presenza del Prefetto Maria Forte, del sindaco Luigi De Mossi, e del presidente della Provincia Silvio Franceschelli. La manifestazione proseguirà in Piazza Duomo, con la cerimonia dell'alzabandiera e la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, alla presenza di una rappresentanza delle Istituzioni territoriali. Seguiranno gli interventi del prefetto, del sindaco e del presidente della Provincia. Successivamente il prefetto consegnerà una copia della Costituzione a due studenti senesi per l'impegno manifestato dai giovani del mondo della scuola nell'emergenza sanitaria.

La celebrazione proseguirà nel Salone degli Arazzi della prefettura con la consegna delle Medaglie d'Onore, riconoscimento per i cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti, o delle Medaglie d'oro di "Vittima del Terrorismo", onorificenze riconosciute ai cittadini italiani appartenenti e non alle Forze dell'ordine, alla magistratura e ad altri organi dello Stato, colpiti dalla eversione armata per le loro idee e per il loro impegno morale.

Seguirà poi la consegna delle Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" a diciannove cittadini della provincia di Siena che si sono distinti nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e in pubbliche cariche e di attività a fini sociali, filantropici e umanitari o per aver svolto lunghi e onorati servizi nelle carriere civili



li e militari. La cerimonia di consegna delle benemeritenze si svolgerà in tre fasce orarie (10.30, 11.30 e 12.30), per il rispetto delle misure di contrasto del contagio. Ecco l'elenco degli insigniti: **Medaglia d'Onore** alla memo-

I RICONOSCIMENTI

Il Salone degli Arazzi teatro della consegna delle Medaglie d'oro e delle onorificenze

ria: Rino Banducci e Domenico Gorrasi

Medaglia d'Oro di Vittima del terrorismo: Capitano Paracadutista Antonio Fortunato Caporal Maggiore Capo Paracadutista Giuseppe Ruberto

Onorificenze di Commendatore: Colonnello dell'Arma dei Carabinieri Nicola Ferrucci, Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Siena.

Professor Michele Maio, Professore in Oncologia Medica dell'Università e responsabile del reparto di Immunoterapia.

Angelo Riccaboni, Professore di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università.

Onorificenze di Ufficiale

Maestro Francesco Traversi, musicista e compositore

Onorificenze di Cavaliere

Giovanni Bova, Dirigente medico dell'Azienda Ospedaliera Senese.

Angelo Capalbo, segretario generale Comune di Montevarchi. Col. Giuseppe Carfagna, Sottocapo di Stato Maggiore Operativo del Comando Truppe Alpine. Mauro Cucini, Direttore Banca Fildomestic di Firenze. Maria Grazia Cusi, Professore di

IL PROGRAMMA

La corona presso l'Asilo Monumento I discorsi Istituzionali in piazza Duomo

Microbiologia presso il Dipartimento di Biotecnologia Mediche dell'Università.

Gabriella Dal Canto, Collaboratore sanitario presso l'Aou. Francesca Froisini, Assistente Informatico presso la Prefettura Alessio Gabriele, Collaboratore professionale sanitario presso l'Aou Senese.

Giuseppe Giorgiardi, Vice Presidente del Comitato di Siena della Croce Rossa.

Agnese Pane, Primo Dirigente della Polizia di Stato.

Cristina Peruzzi, titolare della Scuola "Pétite Ecole" Filippo Ramini Medico chirurgo.

Ezio Sabatini coordinatore del volontariato Protezione Civile. Giorgio Taliani, presidente del Cda e amministratore delegato della società "Electroelsa"

Franco Viciani, presidente del Cda dell'azienda "Vitalp Costruzioni Meccaniche S.p.A."

Il grande cuore del Rotary Club Dispositivi informatici in dono ai piccoli pazienti della Pediatria

SIENA

Un'altra bella iniziativa del Rotary a favore dei giovani ai tempi del Covid. I presidenti del Rotary Club Siena, Elisabetta Miraldi, e del Rotary Club Siena Est, Carlo Salvadori, a nome del Distretto 2071, hanno effettuato la consegna di vari dispositivi informatici alla Scuola Mattioli che gestisce le lezioni per i piccoli degenti del reparto pediatria dell'Ospedale Le Scotte. La donazione è avvenuta nell'ambito del progetto "Usaid-Rotary in Italia: Comunità contro Covid-19", strutturato per la prima tranche sulla tematica "Scuola in Ospedale (S.I.O.)"

per 11 Istituti scolastici della Toscana di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado all'interno degli ospedali.

«Il contributo di tutti i Rotary Club è stato importante in questo anno di pandemia – dice il presidente Elisabetta Miraldi – e in particolare questa donazione vuole essere un messaggio importante di attenzione verso gli alunni in condizione di salute fragile, che in questo momento di emergenza rischiano di essere ulteriormente penalizzati».

«Tutte le volte che si riceve una donazione, un gesto di solidarietà e di aiuto, è uno stimolo per la scuola a proseguire il suo compito e a fare sempre meglio» conclude il dirigente scolastico, Federico Frati.



«Anticorpi Tls, una speranza contro il Covid»

Il vicepresidente del Consiglio regionale Scaramelli ha presentato il libro 'Chiudi la finestra': «Fondamenta e la chiamata di Rino Rappuoli»

CHIUSI

«La Toscana deve accelerare sulla sperimentazione degli anticorpi monoclonali, soprattutto la vista dell'incrociatore tra i direttori generali delle Asl e i medici di famiglia. E' necessario reperire 120 pazienti positivi per testare la possibile cura». E' il messaggio che arriva forte e chiaro dalla presentazione ieri a Chiusi del libro "Chiudi la finestra", scritto dal vicepresidente del Consiglio regionale, Stefano Scaramelli, per raccontare l'impatto personale a della famiglia con il Covid. Introdotto dal caporedattore de "La Nazione" di Siena, Pino Di Blasio, e affiancato dallo scienziato Rino Rappuoli, Scaramelli ha raccontato il dramma vissuto i primi giorni di marzo del 2020, quando la pandemia iniziava a entrare nelle vite delle persone, senza che esistesse alcun antidoto. Improvvisamente il consigliere regionale di Italia viva e la sua famiglia si ritrovano tra i primi malati di Coronavirus. L'unico escluso è il piccolo Lorenzo. «Non era piacevole dire di essere malati. Ma sono un personaggio pubblico, era giusto farlo, ma non banale – ha spiegato Scaramelli -. Tenendo chiusa quella finestra il più piccolo di casa voleva farsi carico di proteggere tutta la famiglia. Siamo



Stefano Scaramelli con lo scienziato Rino Rappuoli e il caporedattore de "La Nazione" di Siena Pino Di Blasio

la finestra e donare il sangue per la sperimentazione del farmaco creato a Siena grazie Tls a Rino Rappuoli. E proprio Rappuoli ha segnato la svolta, interrompendo con la sua telefonata lo scorrere lento delle settimane: «Quando ho sentito la voce di Rino call'altro capo del telefono ho ricominciato a sperare – ha detto Scaramelli -. Mi ha chiesto di donare il sangue per aiutarlo nel progetto sugli anticorpi monoclonali. Per questo gli ho chiesto di firmare la prefazione del libro».

Da parte sua, Rappuoli ha evidenziato: «Sono stato stupito dal dialogo con Scaramelli. Aspettavamo tutti che guarisse. E' stata un'esperienza che ho vissuto da lontano, quella di una famiglia che si trovava coinvolta nella pandemia fin dal suo inizio. Adesso sembra che sia tutto finito, che ci siamo dimenticati di ciò che è successo – le sue parole -. Ecco perché è il libro ferma nella memoria quanto è accaduto e quanto dovremmo tenere sempre ben presente. Questa infezione, difficile da affrontare, nel libro viene raccontata in modo gentile ed educativo, lanciando a tutti però l'invito a non sottovalutarla».

«E' necessario reperire pazienti che siano positivi per sperimentare la terapia oggi in fase di studio»

Rappuoli, anno magico E' Cavaliere del lavoro

Prima la nomina a capo della ricerca mondiale di Gsk, ora il presidente Mattarella lo ha inserito tra i 25 premiati

SIENA

Il 2021 è un anno magico per Rino Rappuoli. Prima il grande balzo all'interno di Gsk con la nomina a capo mondiale della ricerca e sviluppo sul settore dei vaccini. D'accordo, è una carica temporanea. L'amministratore delegato di Gsk, Emma Walmsley, ha puntato sullo scienziato senese per respingere l'assalto del Innotix Filinvest. Il proprietario del Milan, ha e pure sempre i vertice della ricerca di un colosso farmaceutico mondiale, il primo sul fronte dei vaccini. Altro successo del 2021, l'inizio

della fase 2 coi test sugli anticorpi monoclonali Tls, quelli sviluppati nel Med Lab coordinato proprio da Rappuoli. Quando l'Ena e l'Alfa 1 autorizzarono, per i malati Covid bastava un'inziezione i primi giorni di contagio, per evitare ogni rischio di aggravarsi e finire in ospedale. Terze colpi dell'anno, la nomina a Cavaliere del Lavoro da parte del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Rino Rappuoli è rientrato tra i 25 insigniti del Capo dello Stato. Il presidente di Stellantis e Ferrari John Elkann, il ceo di Generali Philippe Donnet, l'ad di Telecom Luigi Guisotoli, Alessandro Garrone di Erg, e l'altro toscano Giovanni Mantetti, presidente del Consorzio Chianti Classico.

«E' un riconoscimento che mi fa molto piacere» è stato il commento a caldo, dopo la notizia



Rino Rappuoli nominato dal presidente Mattarella Cavaliere del Lavoro

del cavaliere, è passato da Rino Rappuoli. Che nella sua lunga carriera da ricercatore e scienziato, ha fatto inonda di scoperte e di premi. Per restare ai vaccini, il primo a essere annunciato, per passare poi al primo vaccino contro la meningite C, il primo adjuvante per i vaccini il vaccino anti meningococco B. Viene ritenuto il pioniere di innovazioni scientifiche come la disinfezione genetica, la reverse vaccinology e il "pangeneome". Tra i premi ottenuti, la Medaglia d'Oro alla Sanità pubblica nel 2005 dal presidente Ciampi, la medaglia Albert Sabin nel 2009, l'European Inventor Award 2017 alla carriera e nel 2019 ha ricevuto a Berlino il Robert Koch Award, l'professoro straordinario di Biologia molecolare all'Università di Siena.

Parlano di noi

«Con Rappuoli Mattarella premia tutta Siena»

Il presidente di Gsk nominato Cavaliere del lavoro dal Capo dello Stato. Medici e politici: «Riconoscimento alla ricerca d'eccellenza»

SIENA

È un riconoscimento al ricercatore, allo scienziato di livello internazionale, al coordinatore di un team immerso da mesi nella lotta al Covid attraverso la creazione di anticorpi monoclonali, dopo aver sviluppato i vaccini contro il Meningococco B e C e quello contro la pertosse. Rino Rappuoli, presidente e amministratore delegato di Gsk, ha ricevuto formalmente ieri dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la nomina a Cavaliere del Lavoro. Una nomina formale, appunto, perché non c'è stata cerimonia pubblica del Capo dello Stato con i 25 nuovi Cavalieri a causa delle restrizioni anti-Covid. Ma ovviamente, a valere è il decreto firmato lunedì da Mattarella che ha inserito a pieno titolo Rino Rappuoli nell'elenco.

È sullo scienziato senese piovono congratulazioni e inviti a proseguire sulla strada intrapresa nella ricerca e nella tutela della salute che da anni impegna il presidente e ad di Gsk Vaccines insieme al suo team. «Le nostre congratulazioni a Rino Rappuoli per la nomina a Cavaliere del Lavoro. Un riconoscimento importante, che premia l'eccellenza italiana nella ricerca scientifica», dice il presidente della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, Filippo Anelli. «Di Rappuoli abbia-



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante le celebrazioni del 2 giugno

segretario della Federazione dei Medici, Roberto Monaco, che è anche presidente dell'Ordine di Siena.

È a farlo sentire anche le istituzioni. «Voglio inviare le mie personali congratulazioni e quelle di tutto il Consiglio regionale della Toscana ai nuovi Cavalieri del Lavoro Giovanni Manetti e Rino Rappuoli. È particolarmente significativo che il capo dello Stato abbia voluto dare una onorificenza di così alto valore a due persone che rappresentano due aspetti essenziali della Toscana nel mondo». Così il presidente dell'assemblea legislativa, Antonio Mazzeo. «Da una parte la qualità dell'agricoltura e del nostro settore vitivinicolo che, anche grazie al Consorzio Chianti Classico Gallo Nero di cui Manetti è presidente - spiega - ha conquistato tutto il mondo. Dall'altra Rino Rappuoli è il simbolo di quella Toscana che, oltre alla tradizione, scommette sull'innovazione e mostra tutte le sue potenzialità anche nella scienza e nella ricerca. Sono entrambi, a mio avviso, il perfetto simbolo della Toscana e del Pegaso, con le zampe ben piantate nella terra dei propri valori, ma anche un paio d'ali per spiccare il volo verso il futuro».



Rino Rappuoli, al vertice di Gsk



Giovanni Manetti, Chianti Gallo Nero

mo seguito tutta la carriera, costellata da tanti successi importanti per la salute collettiva: la messa a punto del primo vaccino acellulare antipertosse, del primo vaccino coniugato contro la meningite C, del primo adiuvante per vaccini dopo i sali di Alluminio e del vaccino anti meningococco B», aggiunge il

L'OMAGGIO DELLA REGIONE
«Zampe piantate nella terra dei propri valori ma anche un paio d'ali per spiccare il volo verso il futuro»

R. Bor.

Tra cibo e agricoltura va in scena 'Buono'

Due giorni dedicati alle storie italiane di imprese agricole che esaltano la dieta mediterranea Partner Santa Chiara Lab

SIENA

Due giorni dedicati al cibo e all'agricoltura. Giovedì 24 e venerdì 25 si svolgerà 'Buono! Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili', un evento dedicato «all'importanza del cibo - anticipano gli organizzatori - per il nostro futuro, il valore di una dieta equilibrata come quella mediterranea, le buone pratiche dei nostri agricoltori e imprenditori e l'innovazione che aiuta il benessere delle persone e dell'ambiente». L'appuntamento si propone come una tappa nel percorso che porterà al

Food Systems Summit delle Nazioni Unite 2021, che riguarderà i temi della cultura del cibo e dell'alimentazione sostenibile, i prodotti e le persone, i protagonisti della produzione e del consumo, con un focus sul contributo che le imprese possono fornire per promuovere sistemi agroalimentari più giusti, sani e attenti all'ambiente.

L'evento è organizzato da Maker Faire Rome in collaborazione con Santa Chiara Lab, con il supporto di Rural Hack e Agro Camera, con la partecipazione di Asvis, Arsiat, Borghi Autentici, Commissariato italiano per Expo Dubai, Apre, la Regione Lazio e in accordo con il Ministero degli Affari Esteri. Sarà anche un'occasione formativa. Coloro che si iscriveranno potranno ottenere un open badge rilasciato dall'Università. «I partecipanti



Il ministro Giovannini, il rettore Frati e il professor Riccaboni al Santa Chiara Lab

acquisiranno competenze sui temi dell'AgriFood con specifico riferimento alle buone pratiche imprenditoriali innovative - spiegano i curatori - attraverso lo studio e la descrizione di più di venti casi. Si acquisiranno competenze nel campo della salute, della sicurezza alimentare e sul valore di una dieta sana ed equilibrata come quella mediterranea, oltre che approfondimen-

ti antropologici e sociologici sulle sue origini. Verranno approfonditi i temi legati a come la ricerca scientifica e la formazione affrontano il cibo e la produzione agroalimentare e quali strumenti si stanno mettendo in campo». Attenzione particolare al ruolo dell'innovazione tecnologica, tema sul quale il Santa Chiara Lab si muove da tempo.

Riccardo Bruni



LE IDEE DI SUCCESSO

A confronto le storie di aziende che hanno portato innovazione sul lavoro nei campi

IL PRESIDENTE RICCABONI

«Il documento finale definisce 10 impegni e dimostra che l'Italia è il modello vincente»

L'agroalimentare punta sulla dieta mediterranea

Il Santa Chiara Lab porta l'esperienza senese alla Fiera di Roma dedicata al settore

La dieta mediterranea è il valore promosso nei due giorni di 'Buono!', l'appuntamento di Maker Faire Rome, promosso dalla Camera di Commercio di Roma in collaborazione con il Santa Chiara Lab dell'Università di Siena. Il mondo dell'agriFood si è riunito cercando nuove forme di sintesi tra innovazione e tradizione, che è la formula sulla quale il Santa Chiara Lab ha contribuito ad accendere i riflettori del settore, indicando gli orizzonti di sviluppo che le nuove tecnologie sono in grado di aprire. Ovvero, introdurre il digitale e le nuove tecnologie nella gestione dei campi, innovare uno

dei mestieri più antichi per renderlo più sostenibile sia da un punto di vista ambientale che economico.

Il bilancio di Angelo Riccaboni, presidente del Santa Chiara Lab e della Fondazione PRIMA, è quello di un ulteriore impulso nella direzione intrapresa, che è alla base del documento 'Uniti nel cibo', il documento - spiega Riccaboni - definisce dieci impegni comuni e dimostra che in Italia esiste un modello agroalimentare eccellente e sostenibile che rappresenta un riferimento importante ed esportabile in altri contesti. Al contempo è necessario contrastare diete universalistiche imposte dall'alto, uguali per tutti, che si dimenticano di nutrienti e ingredienti essenziali. Dobbiamo, invece, valorizzare la dieta mediterranea

legata ai territori e far sì che le persone capiscano, responsabilizzandole ed educandole, che ciò che si mangia contribuisce alla propria salute e a quella dell'ambiente».

Il documento, promosso alla presenza del ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, è frutto del Gruppo di Lavoro per gli impegni delle imprese, composto da tutte le associazioni di categoria e coordinato da Riccaboni. Al suo interno, oltre a valorizzare le esperienze positive delle aziende, espone 10 impegni concreti per promuovere la sostenibilità delle imprese italiane dell'agriFood, in uno scenario capace di offrire soluzioni concrete all'agroalimentare, che ha sempre più Siena al centro della ricerca e delle pratiche innovative da promuovere.

Riccardo Bruni



Parlano di noi



Rotary club Siena Est

Lorenzo Gaeta diventa il nuovo presidente

Lorenzo Gaeta è il nuovo presidente 2021-22 del Rotary club Siena Est. Lorenzo Gaeta è professore ordinario presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università e già preside di facoltà. Riceve il 'collare rotariano' da Carlo Salvadori che ha condotto il Club nell'ultima difficile annata. Nonostante tutto Salvadori ha saputo portare a termine tutti i numerosi service, adempiendo a quello che è lo scopo principale del Rotary. Nell'illustrare il suo programma il nuovo presidente ha precisato che, pur con il contributo di idee nuove, il suo mandato sarà comunque nel segno della continuità e dell'armonia, valori che hanno sempre contraddistinto le varie conduzioni del club.

'Ripresa e resilienza' Opportunità di crescita per il territorio



'Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr): opportunità di crescita per il territorio' è il tema dell'incontro in programma martedì 6 luglio alle 17,30 presso 'Le Volte di Vico Bello'. Al centro del dibattito cittadino alcune questioni relative al futuro e alle strategie per la crescita di tutto il territorio. Interverranno il sindaco Luigi De Mossi, il professor Angelo Riccaboni, coordinatore Alleanza Italiana per lo Sviluppo, e la professoressa Annalisa Santucci, direttrice del Dipartimento Biotecnologie, Chimica e Farmacia dell'ateneo senese.

«Accademia motore della cultura»

Il nuovo arcirozzo Alfredo Mandarini spiega le strategie del suo mandato: «Più aperture all'esterno»

di Antonella Leoncini
SIENA

«La mia prima azione sarà la convocazione del 'Collegio degli ufficiali' per l'analisi delle importanti opere edili in corso; per pianificare gli appuntamenti istituzionali e non, conciliando i programmi con l'incertezza, ancora presente, della pandemia», dice Alfredo Mandarini. Da qualche ora, nominato arcirozzo, alla guida dell'Accademia dei Rozzi, ha chiari obiettivi e strategie. La storia dell'Accademia, intorno alla quale gravitano i suoi 550 soci, si intreccia con Siena e la vita culturale, alla quali partecipa con le sue iniziative; i rapporti con le altre accademie; con il suo Teatro, affidato, in convenzione, al Comune. **Cosa vuol dire essere arcirozzo, guidare l'Accademia nei prossimi quattro anni?** «È una carica di grandissimo prestigio. L'arcirozzo, secondo i Capitoli, è il '...Signore dell'Accademia, colui che ne incarna la



Alfredo Mandarini nuovo arcirozzo

dignità onorifica e la rappresentanza...'. Quindi, grandissimo onore e altissima responsabilità». **Per dieci anni capitano della Contrada del Leocorno, è conosciuto in città: quanto vale il suo curriculum per guidare l'Accademia?** «Tutte le esperienze sono forma-

tive: nell'ambito del lavoro e nel sociale. Ricoprire ruoli di vertice nella Contrada può rappresentare un elemento di visibilità. Mi piace pensare che chi si impegna in Contrada lo faccia per amore e non per calcolo. Non posso certo sapere quanto ha 'pesato' il mio curriculum per guidare l'Accademia. Sarà stato valutato, probabilmente insieme ad altri aspetti, da chi era preposto a farlo». **La sua elezione?** «Un avvicendamento negli organi dirigenti per scadenza del mandato. La mia lista, proposta dalla commissione elettorale, comprendente altre cariche in scadenza, è stata votata dal corpo elettorale dei soci accademici e benemeriti. Non sono state presentate liste alternative». **Le linee guida che caratterizzeranno il suo mandato?** «L'Accademia ha come scopo istituzionale primario quello degli studi relativi alle umane lettere, alle storiche discipline e alle arti...anche in quanto concernenti il Teatro'. Quindi, si caratterizza essenzialmente per stimolare, coltivare, sostenere la cultura nelle sue varie declinazioni. Questo scopo sarà perseguito con impegno se possibile maggiore, magari rafforzando il ricorso a mezzi moderni di promozione, aprendosi maggiormente alla città. Mai dimenticando le esigenze di tutti i soci, mantenendo il miglior ambiente possibile all'insegna della serenità, amicizia, condivisione». **Il suo imprimatur?** «Come sempre si può fare di più e meglio: uno degli obiettivi da perseguire, ovviamente con la 'complicità' dell'amministrazione comunale».

LA VITA DEI ROZZI
Sono 550 i soci che gravitano intorno a questa realtà, cinque secoli di una storia che si intreccia con il territorio

I RAPPORTI

«Il nostro Teatro un plus per la città»

Oggetto di convenzione con il Comune per eventi e spettacoli di richiamo

«L'Accademia dei Rozzi è storicamente da quasi 500 anni parte della città. Può essere che il rapporto negli anni abbia avuto, per i più disparati motivi, alti e bassi. Ciò non toglie che il Teatro sia oggetto di una convenzione con il Comune per eventi e spettacoli a beneficio della città, che molti degli eventi organizzati dall'Accademia siano aperti», chiarisce l'arcirozzo Mandarini. Ed aggiunge: «In città operano Accademie di grandissimo livello, con il fine di diffondere, ognuna per le proprie caratteristiche, il sapere. L'Accademia dei Rozzi non ha pregiudiziali, considera un valore aggiunto operare in collaborazione tra pari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parlano di noi

Campansi, contagiati undici ospiti «Asintomatici, condizioni buone»

Il presidente dell'Asp Valgimigli conferma che è scattato il protocollo previsto: niente visite dei parenti «Attendiamo l'esito del secondo tampone per verificare se magari si tratta di falsi positivi»

SIENA

Le famiglie? Subito avvertite. C'erano positivi al Covid 19 in un reparto del Campansi a Siena. Quindi bisognava dire addio agli incontri con i parenti che erano ripresi da tempo. E che fino a qualche giorno fa avvenivano all'aperto alla presenza di un addetto della struttura che controllava il rispetto delle regole. Adesso, però, le regole imposte a livello nazionale e dalla Regione Toscana sulle tutele da adottare quando si verificano positività nelle residenze sanitarie, non hanno lasciato scelta ai dirigenti del Campansi. Per questo non sono mancati malumori da parte dei familiari, esternati anche a La Nazione, legati soprattutto al fatto che si assiste ad assembramenti, cene e feste in ogni angolo d'Italia e anche a Siena, mentre per gli anziani ospiti della rsa scatta un isolamento ferreo, dopo quello tremendo vissuto durante il lockdown. «Dobbiamo stare alle regole - ribadisce il presidente dell'Asp Mario Valgimigli -, comprendo che sia un problema importante e sentito quello dei contatti con i propri cari. Ma non possiamo fare altrimenti. È prevista l'immediata chiusura alle visite». Valgimigli tratteggia

LA RABBIA DELLE FAMIGLIE
«Non possiamo vedere i nostri cari mentre fuori s'infrangono le regole anti-Covid»



Il presidente dell'Asp Città di Siena Mario Valgimigli spiega i contagi all'interno delle strutture

poi il quadro dei contagi attuali e rassicura: «Si tratta di persone tutte vaccinate regolarmente, asintomatiche. Stanno bene, nessuna ricaduta per quanto riguarda la loro salute. Se non fosse stata scoperta la positività effettuando i tamponi a cui regolarmente vengono sottoposti, nessuno insomma se ne sarebbe potuto accorgere. Per quanto riguarda il numero degli ospiti risultati positivi - prosegue il presidente dell'Asp - in prima battuta il riscontro dal laborato-

rio di Grosseto parlava di 11 persone, di cui 5 a bassa carica virale. Ripeto, tutti asintomatici e in buone condizioni di salute. Per questo motivo siamo tranquilli ed ottimisti. Di più, attendiamo l'esito del secondo tampone per verificare se si tratta di una positività effettiva oppure se sono falsi positivi». Non sarebbe la prima volta che accade, non solo al Campansi ma anche in altre realtà. Qualche operatore delle cooperative che lavorano nella struttura sarebbe risultato positivo ve-

nendo messo immediatamente in quarantena. Ripeteranno il tampone, come gli anziani, per capire se si è trattato almeno in alcuni casi di un falso allarme. Fermo restando che in strutture dove insistono un numero così elevato di over 80, molti dei quali fragili sebbene vaccinati, la prudenza non è mai troppa. Resta il disappunto delle famiglie, separate ancora una volta dai loro cari, mentre nella vita di tutti i giorni s'infrangono le regole anti-Covid.

Laura Valdesi



LE TRATTATIVE SUOLI SPAZI

Il centro ricerche Gsk da 18 milioni di sterline potrebbe liberare laboratori da 'girare' a Tls

SIENA

«Il rapporto tra ToscanaLife Sciences e Gsk è ottimo. E le relazioni saranno ancora più proficue grazie alle opportunità legate al nuovo centro ricerche Gsk, che sta nascendo all'interno del campus». Fabrizio Landi guarda agli spazi e ai contenitori industriali sulla collina di via Fiorentina, con molto interesse. Mentre la Fondazione Mps e la Regione, i principali stakeholders di Tls, continuano a lavorare per acquisire i laboratori ex Siena Biotech, il presidente Landi guarda alla realizzazione del nuovo centro ricerche di Gsk, che ha investito sul progetto 18 milioni di sterline per realizzare uno dei campus più innovativi al mondo. La prossima apertura potrebbe liberare altri spazi industriali dove dislocare i laboratori della Fondazione e attività nuove da incubare. Le relazioni con Gsk che, nonostante qualche polemica, continua a voler investire su Siena, dove dovrebbe portare anche attività legate ai vaccini antiCovid, ruotano attorno a Rino Rappuoli. Che resterà capo mondiale della ricerca Gsk sui vaccini almeno fino a settembre 2022. Una garanzia formidabile per il territorio.

Chigiana, il Festival nel Cortile del Podestà

Questa sera alle 22 'Current Shapes' prodotto da Pietro Ferrari, nel cartellone dell'Accademia. Musica elettronica sperimentale

di Antonella Leoncini
SIENA

'Current Shapes' a Chigiana International Festival che, questa sera alle 22 nel Cortile del Podestà di Palazzo Pubblico, presenta un evento di musica elettronica e sperimentale prodotto da Cinque di Pietro Ferrari, con Santa Chiara Lab, Radiocarte.it, Inner Room Siena. «La Chigiana con questo Festival si concentra su Steve Reich, esponente del minimalismo musicale e dell'elettronica di ricerca. 'Current Shapes' si inserisce portando a Siena gli sviluppi più contemporanei di questa tradizione», dice Pietro Ferrari.

Terza edizione nel Cortile del Podestà?

«Come curatore senese, lo considero un bel risultato per il quale ringrazio il direttore artistico Nicola Sani e la Chigiana; il Comune di Siena. Musica sperimentale elettronica nel Cortile del Podestà è un'occasione unica: sono curioso di testare l'impatto sul pubblico».



Alessandra Novaga chitarra con Lucy Railton violoncello a 'Current Shapes' (ph Juho Liukkonen-Himera)

Il concerto?

«È focalizzato su strumenti a corda ed effetti elettronici. Protagoniste Lucy Railton violoncellista inglese di fama internazionale e Alessandra Novaga chitarrista di alto profilo, ex allieva di Oscar Ghiglia alla Chigiana. Presenterà 'I should have been a gardener', il suo ultimo disco per Die Schachtel. È un tributo al regista inglese Derek Jarman che confessò alla Bbc il suo amore per il giardinaggio. Lucy Railton, artista con un lungo portfolio turnistico, proporrà una performance in solo per violoncello e strumentazione elettronica: esalta lo strumento e i

ARTISTE DI ALTO PROFILO

Lucy Railton
violoncellista inglese
e **Alessandra Novaga**
chitarrista

suoi usi inusuali». «Come si collega a 'Diverso', Chigiana Festival 2021?

«'Current Shapes' è diverso per la sperimentazione non catalogabile; per il passato delle artiste che, dopo un'educazione tradizionale, hanno esplorato strade meno convenzionali».

Il filo conduttore?

«Sperimentazione e ricerca nel contesto internazionale di cui l'Accademia Chigiana e Current Shapes portano l'eccellenza a Siena. Fondamentale la sinergia con Santa Chiara Lab dell'Università e chigianaradiocarte.it».

Il suo Festival di musica elettronica nel Chianti?

«Sto lavorando con Camille Verhelst e Tommaso Callai ad un progetto importante nel territorio di Castelnuovo. '53100' porterà artisti e pubblico internazionale nel Chianti un'esperienza di tre giorni nell'ambito di una strategia di lungo termine di musica, cultura locale, turismo di qualità. La pandemia ha solo posticipato: ci vedremo a settembre 2022» (www.chigiana.org).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parlano di noi



Albert Sabin con il fazzoletto dell'Oca, foto da 'Siam delle fonti'

Publicato sul periodico dell'Oca 'Siam delle Fonti' e rimbalzato sull'Huffington Post

Sabin e Siena, storia straordinaria raccontata dal suo allievo Rappuoli

SIENA

«**Albert Sabin** arriva dagli Stati Uniti a Siena circa 60 anni fa. Quella di Sabin per l'Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Toscano Sclavo fu una scelta ponderata e accurata, scaturita da un'ampia analisi del mondo manifatturiero specialistico del tempo. Quando Sabin arrivò a

Siena non sapeva che avrebbe trovato anche una nuova famiglia e forse anche la pace che la lotta che stava conducendo per ottenere il vaccino anti-polio non gli aveva concesso». È un brano dell'articolo firmato da Rino Rappuoli e Aldo Tagliabue per 'Siam delle Fonti', il periodico della Contrada dell'Oca diretto da Enrico Toti, rimbalzato anche sull'Huffington Post. Un ri-

cordo di Albert Sabin e del suo straordinario rapporto con Siena e la Contrada, firmato da chi come scienziato è cresciuto sotto la sua egida. «Sabin portava la sua conoscenza - continua l'articolo - per la produzione del vaccino vivo attenuato orale, senza chiedere brevetti per lo sfruttamento industriale. Lo Sclavo mise a disposizione tecnici e maestranze quasi esclusi-

vamente senesi... Sabin trovò nel popolo senese qualcosa di molto diverso... Mentre allo Sclavo proseguivano le attività per ottenere il vaccino, Sabin imparò cosa significava la cultura del Palio. A quel tempo lo Sclavo era diretto da una persona capace e determinata, Antonio Cinotti. Fu proprio l'amministratore a mostrare a Albert la vita di contrada. Non sorprende che, essendo Cinotti Capitano dell'Oca, Sabin divenne contradaio dell'Oca. Grazie all'ottimo lavoro dello Sclavo nel 1964 il vaccino entrò nella fase di approvazione. Nel 1966 il vaccino fu approvato in Italia e dallo stabilimento di Siena fu distribuito in tutta Europa».

Complimenti ad Angelo Riccaboni

Nella consueta occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, il nostro socio Angelo Riccaboni è stato insignito del titolo di Commendatore. Un ulteriore riconoscimento che ci rende felici. Ad Angelo le congratulazioni della redazione e di tutto il Club.

(A.S.)



Siena International Photo Awards 2021

Il **Siena International Photography Awards** è indubbiamente diventato uno dei contest di fotografia con la più alta partecipazione internazionale. All'edizione 2019 e 2020 hanno concorso circa **48 mila immagini**, inviate da fotografi professionisti, dilettanti e amatori provenienti da 156 Paesi del mondo.

Il Festival del "Siena Awards" rappresenta un'imperdibile occasione per gli appassionati di fotografia che tra Ottobre e Dicembre raggiungono Siena da tutto il mondo ogni anno.

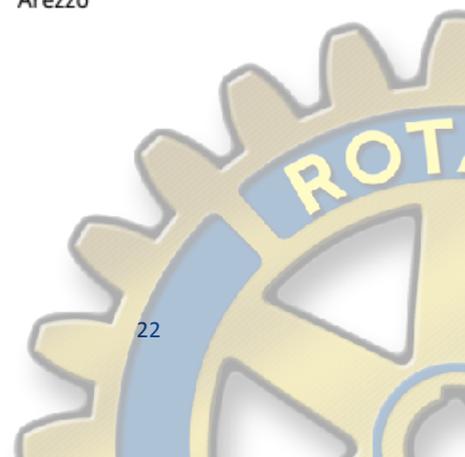
L'obiettivo del Festival è quello di unire ad un'iniziativa di carattere culturale di respiro internazionale il nome di Siena, città di straordinaria ispirazione per la ricerca fotografica, a partire dalla Festa che la rende unica al mondo e ne è piena e più intima rappresentazione: il Palio.internazionale il nome di Siena, città di straordinaria ispirazione per la ricerca fotografica, a partire dalla Festa che la rende unica al mondo e ne è piena e più intima rappresentazione: il Palio.

Siamo particolarmente orgogliosi di essere di supporto fin dalla prima edizione a questa splendida iniziativa ideata e realizzata dal nostro socio Luca Venturi; ricordiamo questa collaborazione pubblicando alcune delle foto che hanno partecipato nelle precedenti edizioni del premio

SIENA
INTERNATIONAL
PHOTO AWARDS
2021

Prossime Riunioni Distrettuali

Data	Riunione	Luogo
25 settembre 2021	IDIR SINS Seminario Distrettuale IDIR Seminario Istituto Distrettuale di Informazione Rotariana SINS Seminario Istruzione nuovi Soci	Firenze
2 ottobre 2021	Premio Galilei 2021	Pisa
30 ottobre 2021	Evento Distrettuale - Protezione Civile Evento Distrettuale - Protezione Civile	Arezzo



Programma del mese di Settembre



Siena, 28 agosto 2021

Carissime Amiche e Carissimi Amici Rotariani,
di seguito Vi riporto gli appuntamenti previsti per il mese di Settembre.
Nella speranza di incontrarVi numerosi, Vi saluto caramente.

Il Segretario
Sara Galgani

Settembre 2021

Martedì 7 settembre ore 20.00

Conviviale con visita del Governatore del Distretto 2071 Fernando Damiani

"Le Volte di Vicobello", Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli, 6

(Partecipazione limitata a soci e consorti)

Martedì 14 settembre ore 19.00

Caminetto di presentazione dell'annata rotariana

"La Favorita", Siena – Piazza Matteotti 32

Martedì 21 settembre ore 20.00

Conviviale con il Presidente della Rotary Fellowship of Old and Rare Antique Books and Prints

Paolo Tiezzi Maestri, sul tema **"Il senso della collezione"**

"Le Volte di Vicobello", Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli, 6

L'incontro è stato programmato anche in vista della Giornata Europea della Cultura (sabato 25 settembre), che a Siena si articolerà in due convegni presso l'Archivio di Stato, sponsorizzati anche dai Rotary Club della Provincia di Siena, la cui partecipazione sarà limitata ai soli Presidenti, a causa delle restrizioni sanitarie.

Martedì 28 settembre

Caminetto con argomenti rotariani e vita di club

"La Favorita", Siena – Piazza Matteotti 32

Si ricorda che per la partecipazione agli incontri del Club da parte dei Soci e degli eventuali ospiti, sarà consentita solo per coloro che disporranno di Green Pass, così da avere accesso alle strutture individuate per le attività in programma.

Vi ringraziamo per la collaborazione.



Il Notiziario

Redazione:

Andrea Santini - Antonio Cinotti
- Rodolfo Donzelli - Claudio
Giomini - Ettore Pellegrini.

Fotografie:

Alessandro Gabbiai,
Claudio Giomini,
Antonio Cinotti

Realizzazione:
Antonio Cinotti

Supervisione:
Andrea Santini

Progettazione grafica:
Marco Cheli